



ECONOMIA

Imprese storiche, aperto il registro al Comune di Crescentino

Aperte le iscrizioni al Registro delle imprese storiche di Crescentino. Per l'iscrizione si deve utilizzare la domanda di adesione disponibile sul sito del Comune da inviare via pec entro l'8 aprile o consegnandola all'ufficio protocollo in municipio. Per info contattare il settore Urbanistica. Il registro sarà costantemente aggiornato con nuovi inserimenti e registrando le eventuali cancellazioni: i riconoscimenti dello status di Impresa Storica Crescentinese saranno poi consegnati durante manifestazioni pubbliche organizzate dal Comune. A.ZA. —

nistica. Il registro sarà costantemente aggiornato con nuovi inserimenti e registrando le eventuali cancellazioni: i riconoscimenti dello status di Impresa Storica Crescentinese saranno poi consegnati durante manifestazioni pubbliche organizzate dal Comune. A.ZA. —

Resta aperto il negoziato sulla revisione del regolamento del Sistema Ue di preferenze tariffarie generalizzate

Bruxelles frena sul riso a dazio zero

“La tassa sull'import diventi d'obbligo”

IL CASO

ROBETTO MAGGIO

I coltivatori europei, primi su tutti quelli italiani per quantitativi prodotti, possono ancora sperare nella clausola di salvaguardia automatica per le importazioni di riso dai Paesi meno avanzati, misura che imporrebbe, con un automatismo, i dazi doganali. Segnali positivi arrivano dopo che a Bruxelles è stato sventato un tentativo, da parte della presidenza belga del Consiglio dell'Unione europea, di riaprire il negoziato sulla revisione del regolamento del Si-

Produttori in lotta per introdurre la clausola di salvaguardia automatica

stema di preferenze tariffarie generalizzate nel quale figura il regime a favore dei Pmi. Grazie a questo, importanti Stati produttori di riso, come Cambogia e Myanmar, possono esportare verso l'Unione europea quantitativi illimitati di prodotto in esenzione dal dazio.

La presidenza belga ha proposto un compromesso che non contemplava la clausola automatica per le importazioni di riso dai Paesi asiatici al superamento di una determinata soglia di import nell'Unione: alla prima riunione del Comitato dei rappresentanti permanenti del Consiglio, la proposta ha ottenuto la maggioranza qualificata. «Forte del benessere del Comitato - comunicano



La decisione sulla clausola di salvaguardia automatica sarà presa dal prossimo Parlamento dopo le elezioni di giugno



NATALIA BOBBA
PRESIDENTE
ENTE RISI

Un risultato ottenuto grazie ai ministri, alla filiera, ai produttori italiani ed europei e a Ente Risi

da Ente Risi -, la presidenza belga avrebbe voluto organizzare, il giorno successivo, un secondo negoziato per definire il testo del compromesso, approfittando del fatto che diversi eurodeputati, sostenitori della clausola di salvaguardia automatica, non avrebbero potuto parteciparvi perché impegnati nella plenaria del Parlamento europeo. Gli eurodeputati hanno fatto muro, anche indispettiti da questa strategia spregiudicata, e non hanno accettato la riapertura del negoziato. Un applauso agli eurodeputati che, pur rappresentando interessi politici diversi, hanno fatto fronte comune».

Il risultato, precisano dall'organismo presieduto dalla vercellese Natalia Bob-

ba, «è frutto del lavoro svolto dai ministeri delle Politiche agricole e degli Affari esteri, da tutti i rappresentanti della filiera risicola italiana ed europea, dalle organizzazioni dei produttori agricoli e dall'Ente Risi».

Soddisfazione per il mancato tentativo della presidenza belga «di togliere le tutele ai produttori italiani» da parte della Coldiretti Vercelli Biella. Anche alla luce dei dati dell'ultima campagna, durante la quale è stata registrata un'invasione di prodotto asiatico a dazio zero, con le importazioni dalla Cambogia che sono addirittura raddoppiate (+104%). «Oggi oltre il 60% del riso importato dall'Italia è a dazio agevolato - spiega Roberto Guerrini,

presidente e membro di giunta di Coldiretti Piemonte con delega territoriale al settore risicolo -. Per questo la reintroduzione del meccanismo di salvaguardia è fondamentale per la tutela delle nostre imprese piemontesi che producono una delle eccellenze del made in Italy».

Grazie al pressing di Coldiretti e Filiera Italia, aggiunge il direttore di Biella e Vercelli Luciano Salvadori, «è stato anche sventato nelle scorse settimane il tentativo della Commissione europea di aumentare il limite per i residui di triciclazolo nel riso. Ora, con il blocco del negoziato, ogni discussione è rimandata al prossimo Parlamento e Commissione Europea». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL VERCELLESE

“Risotto Days” un successo tra business e promozione

Oltre mille piatti a base di riso serviti nei tre giorni di manifestazione, visite guidate nel fulcro della contrattazione e produzione andate sold-out e la ripromessa che nel 2025 si replicherà l'iniziativa, ampliandola. Ha posto le basi per le future edizioni il successo della prima «Settimana del Riso», manifestazione organizzata da Confagricoltura Vercelli e Biella per far conoscere a un pubblico più ampio tutto ciò che gira attorno al prodotto. Il presidente Benedetto Coppo, insieme al presidente di Anga Vercelli e Biella Giacomo Mezza,



La consegna degli attestati

ha consegnato gli attestati di partecipazione ai delegati degli enti partner.

Ottimo riscontro dai ristoratori per i Risotto Days che in quel fine settimana hanno aumentato il giro d'affari e richiamato nuovi clienti. Sono andati esauriti i posti per le visite alla Borsa Merci e alla sede di Mundi Riso, aperte al pubblico per l'occasione, e per le visite alla confraternita Santa Caterina e San Vittore con il Fai. Ha ricevuto l'attestato anche il presidente della Provincia di Vercelli Davide Gilardino: «Auspicio sia la prima di tante edizioni - ha detto - coinvolgendo sempre più il territorio che racchiude potenzialità enormi e ampliando ulteriormente l'offerta». R.MAG. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Numeri molto positivi per l'agenzia di comunicazione biellese

Btrees, il fatturato supera i 2 milioni

Anche TikTok tra i segreti del successo

LA STORIA

Otto anni di vita con il marchio Btrees e altrettanti di crescita: l'agenzia di comunicazione biellese con vista sul torrente Cervo ha portato nel 2023 il suo fatturato a 2,2 milioni di euro, consolidandosi come uno dei punti di riferimento nel settore di chi accompagna le aziende a raccontarsi nell'ecosistema digi-

tale. Pionieri di Facebook alle origini, oggi gli esperti che lavorano tra le scrivanie del vecchio lanificio Sella si muovono (e muovono le imprese che si affidano a loro) anche sui social media più recenti: grazie alla campagna per Billoo, l'applicazione che analizza le bollette di luce e gas e suggerisce agli utenti come risparmiare, Btrees è stata inserita nella lista ristretta dei nominati per i TikTok Ad Awards, i premi riservati a chi comunica meglio

sulla piattaforma dei minivideo nata in Cina e più popolare di tutte tra gli Under 25. «La fine dell'anno è stata molto positiva - dice Christian Zegna, prima tra i fondatori e oggi amministratore delegato dell'azienda -. Ha portato con sé importanti rinnovi di contratti, con oltre il 90 per cento dei clienti che scelgono di affidarsi nuovamente a noi, e con gare vinte con marchi di alto livello. Il 2023 è stato indubbiamente l'anno più prolifico a li-



Christian Zegna fondatore e amministratore delegato dell'azienda

vello di sviluppo». Btrees ha conquistato la fiducia dei clienti nel 60% delle gare a cui ha partecipato, «e il merito - dice Zegna - va a tutta la squadra che sta interpretando al meglio il nuovo organigramma e le nuove funzioni aziendali. In questo senso sono previsti altri tre ingressi nella prima metà del 2024». Tra un contratto (sta per aggiungersi Gi Group al portafoglio clienti) e un progetto di espansione (è prossima l'apertura di un ufficio indipendente a Reggio Emilia), l'agenzia non smette di imparare: nel 2023 15 mila euro sono stati investiti in formazione, con la scelta di potenziare e dare valore al personale già in organico che ha avuto un turnover vicino allo zero. G.CA. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA